'Giorni', nuovo videoclip di Matteo Farge

Autore : Redazione

Data : 16 Febbraio 2021

Con il patrocinio della Provincia de L'Aquila, girato nel suggestivo borgo di Civita D'Antino, *'Giorni'* è il nuovo *videoclip* del cantautore Matteo Farge

Riceviamo e pubblichiamo.

Una voce e una chitarra acustica: è tutto ciò che serve a Matteo Farge per esprimere la propria musica, la propria poesia, la propria voglia di comunicare con il mondo, tramite l'arte.

Matteo Farge, pseudonimo dietro cui si cela il cantautore Matteo Di Fabio, dopo importanti esperienze che lo vedono finalista di disparati festival, e dopo la pubblicazione dei singoli *'Rebecca'* e *'K2'*, brani con cui arriva in finalissima a Sanremo Rock, torna con un brano tanto essenziale nell'arrangiamento quanto diretto nel testo:

> 'Giorni' è una canzone nuda e cruda, registrata di getto, appena scritta, senza aggiungere nulla come arrangiamento.
>
> È come un neonato, sporco di liquido placentare misto a sangue. Può fare senso, ma quello è il bambino vero, nella sua forma primordiale, e se lo capisci ne puoi immaginarne la bellezza e immaginare come potrebbe diventare.
>
> Un bambino raffigurato nelle pubblicità potrebbe sembrare molto meglio, ma in fin dei conti è lo stesso bimbo, semplicemente ripulito e messo a nuovo per essere appetibile da parte del grande pubblico: per le canzoni è la stessa cosa.

Le tematiche affrontate all'interno del brano sono quelle della depressione e dell’apatia, della confusione e del senso di insoddisfazione che, nonostante i traguardi che si possono raggiungere in vita, incombe su di noi: qual è, allora, la risposta?

> 'Giorni' è scritta come fosse una conversazione a due che racconta del momento in cui ti fermi a pensare e ti rendi conto di quello che hai fatto o non hai fatto in vita.
>
> Non è una riflessione sui sogni irrealizzati: è qualcosa di più. Molti dei miei sogni li ho coronati: in fondo, volevo emergere... e, in un modo o nell'altro, ci sono riuscito, 'Il tuo riscatto ce l'hai avuto'.
>
> E allora perché sembra tutto fumo? Perché niente sembra avere senso?
> La domanda è 'E adesso? Cosa faccio? Per cosa vivo?'
> Nella canzone affronto i temi della nostalgia, 'Volevi proprio crescere e adesso sai com'è' e dell'apatia, di chi riesce a uscirne e chi non ce la fa, sopraffatto da lutti a ripetizione, amori finiti, figli, il tempo che vola.
>
> Certi posti non ti sembrano più gli stessi, anche perché, in effetti, non sono davvero più gli stessi. Anche l'amore non batte più come una volta... anche il sole non è più lo stesso. È il mondo o sei tu?

La risposta è la speranza, e la condivisione dei momenti con chi ci sta accanto:

> La speranza è ciò che ci permettere di andare avanti. Nella canzone parlo ad un'altra persona perché la condivisione con le persone giuste rende qualsiasi cosa meno amara e meno tragica.

Il video, essenziale come la stessa canzone, è stato girato da Loreto Di Cesare, *videomaker* italiano di stanza a Los Angeles, per anni attivo come *cameraman* del Centro Televisivo Vaticano:

> Durante il lockdown ci siamo ritrovati bloccati nel nostro paese natale completamente vuoto. Nel mio paese il lockdown dura stagioni intere da sempre. Una vecchia telecamera, l'ultima canzone scritta poggiata sul sedile della macchina... ed in 6 ore era già tutto pronto.